

Visto l'art. 50 del decreto-legge n. 269 del 30 settembre 2003 convertito, con modificazioni, in legge n. 326 del 24 novembre 2003, relativo a disposizioni in materia di monitoraggio della spesa nel settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie;

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, adottato di concerto con il Ministero della salute, del 28 giugno 2004, ai sensi del comma 9 dell'art. 50 del decreto-legge n. 269 del 30 settembre 2003, recante, in allegato, il disciplinare tecnico per la trasmissione delle informazioni;

Visto il D.A. 6 giugno 2003 "Linee guida per l'erogazione delle prestazioni di day surgery e D.H.", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, n. 32 del 18 luglio 2003, e s.m.i.;

Visto il D.A. n. 5876 del 30 giugno 2005, e s.m.i., concernente le modalità di trattamento e di trasmissione dei dati riguardanti le attività sanitarie delle Aziende sanitarie della Regione siciliana;

Visto il D.A. n. 2457 del 12 novembre 2007 "Approvazione dell'aggiornamento del prontuario terapeutico ospedaliero-territoriale della Regione siciliana e dell'elenco delle categorie di farmaci per le quali è appropriato o meno l'utilizzo del flusso F", e s.m.i.;

Visto il D.A. 7 febbraio 2013, "Aggiornamento delle linee guida per la compilazione e la codifica delle informazioni cliniche presenti nella scheda di dimissione ospedaliera" pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 8 marzo 2013, n. 12;

Visto il D.A. n. 954/13 "Criteri di abbattimento dei DRG a rischio di inappropriata e definizione delle relative tariffe per l'erogazione in day service";

Considerata la necessità di attivare un percorso che consenta di incrementare il monitoraggio sul corretto utilizzo e sulle eventuali reazioni avverse, eliminando casi di inappropriata legati alle somministrazioni di farmaci intravitreali nelle strutture pubbliche e private convenzionate della Regione ed al frequente ricorso all'uso off-label di alcune terapie;

Ritenuto di dover inserire tra i medicinali che possono essere rendicontati in file F anche quelli destinati alla cura delle maculopatie e somministrati per via intravitreale in regime di day service, purché inseriti nel PTORS ed impiegati nel rispetto delle indicazioni autorizzate e delle disposizioni nazionali e regionali;

Ritenuto di dover individuare i Centri per l'impiego di tali farmaci tra quelli che in atto risultano registrati e abilitati nel portale AIFA dedicato ai farmaci destinati alla cura delle maculopatie, nelle more di una revisione integrale dei Centri prescrittori;

Decreta:

Art. 1

Possono essere inseriti nel file F i medicinali destinati alla cura delle maculopatie e somministrati per via intravitreale in regime di day service, purché inseriti nel PTORS ed impiegati nel rispetto delle indicazioni autorizzate e delle disposizioni nazionali e regionali.

Art. 2

L'impiego di tali farmaci a carico del SSN è riservato alle UU.OO. di oculistica e di oftalmologia delle seguenti strutture:

- P.O. "S. Giovanni Di Dio" - ASP Agrigento
- P.O. "Giovanni Paolo II" - ASP Agrigento

- P.O. "S. Marta e S. Venera" - ASP Catania
- P.O. "Ospedale Civile M. Paternò Arezzo" - ASP Ragusa
- P.O. "Umberto I" - ASP Siracusa
- P.O. "S. Antonio Abate" - ASP di Trapani
- P.O. "V. Emanuele II" - ASP Trapani
- A.O.U.P. "P. Giaccone" di Palermo
- A.O. "Villa Sofia - Cervello" di Palermo
- ARNAS "Civico-Di Cristina - Benefratelli" di Palermo
- ARNAS "Garibaldi" di Catania
- A.O.U. "Policlinico - Vittorio Emanuele" di Catania
- A.O. "Papardo-Piemonte" di Messina
- A.O.U.P. "G. Martino" di Messina.

Art. 3

Eventuali istanze di riconoscimento di ulteriori nuovi Centri dovranno essere inoltrate secondo i criteri individuati con D.A. n. 1912 del 26 luglio 2010.

Il presente decreto verrà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 8 agosto 2013.

BORSELLINO

(2013.33.1995)102

DECRETO 22 agosto 2013.

Integrazioni e modifiche al decreto 13 marzo 2013, concernente linee di indirizzo per le attività di controllo analitico delle cartelle cliniche nel sistema sanitario regionale.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";

Visto il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30;

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

Visto il D.A. n. 496 del 13 marzo 2013 che approva le "linee di indirizzo per le attività di controllo analitico delle cartelle cliniche nel sistema sanitario regionale" e il relativo "Piano annuale controlli analitici 2012-2013";

Considerata l'esperienza derivante dai primi mesi di applicazione delle linee di indirizzo e relativo piano annuale, la complessità della materia oggetto dei controlli, le criticità emerse nel corso delle giornate formative dedicate ai coordinatori dei NOC, le criticità segnalate dalle aziende sanitarie pubbliche e private della Regione nell'utilizzo degli strumenti di controllo, nel regolamento dei controlli esterni e nelle modalità di risoluzione delle controversie;

Ravvisata la necessità di concedere maggiore periodo di tempo ai NOC delle aziende sanitarie per l'espletamento dei controlli interni ed esterni, nonché ai professionisti delle strutture erogatrici per adeguare il loro comportamento rispetto alle indicazioni delle linee di indirizzo e del relativo PACA, prima dell'entrata in vigore del nuovo sistema sanzionatorio;

Ravvisata la necessità di modificare alcuni punti delle schede di controllo contenuti nel "Piano annuale controlli analitici 2012-2013";

Considerata l'esigenza di modificare e integrare le "Linee di indirizzo per le attività di controllo analitico delle cartelle cliniche nel sistema sanitario regionale" e il relativo "Piano annuale controlli analitici 2012-2013" al fine di ridurre dubbi interpretativi, prevenire il contenzioso, favorire il decentramento amministrativo e favorire l'espletamento dei controlli per il raggiungimento degli obiettivi regionali e degli adempimenti LEA;

Decreta:

Art. 1

Sono approvate le "Integrazioni e modifiche al D.A. n. 496 del 13 marzo 2013 - Linee di indirizzo per le attività di controllo analitico delle cartelle cliniche del sistema sanitario regionale" che costituiscono parte integrante del presente decreto e che sono riportate in allegato.

Art. 2

L'art. 6 del D.A. n. 496 del 13 marzo 2013 viene così modificato "Per la risoluzione delle discordanze sull'esito dei controlli nelle strutture erogatrici pubbliche e private accreditate, anche al fine di favorire e promuovere il decentramento e la semplificazione delle procedure, la competenza è demandata esclusivamente a livello provinciale".

Art. 3

Il presente decreto verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per l'integrale pubblicazione in parte prima, comprensiva degli allegati.

Art. 4

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Palermo, 22 agosto 2013.

BORSELLINO

Allegato

INTEGRAZIONI E MODIFICHE AL D.A. N. 496
DEL 13 MARZO 2013 "LINEE DI INDIRIZZO
PER LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO ANALITICO
DELLE CARTELLE CLINICHE DEL
SISTEMA SANITARIO REGIONALE"

1. *Regolamento sulle modalità di esecuzione dei controlli esterni*

a) Il paragrafo 6 - punto 9 delle linee di indirizzo viene così modificato: "Per le contestazioni non concordate, dopo il contraddittorio con l'A.S.P., gli effetti economici si applicano immediatamente; la struttura erogatrice potrà eventualmente ricorrere al tavolo provinciale, di cui al successivo paragrafo 2".

b) Il paragrafo 6 - punto 10 viene così integrato: "Se nel corso della verifica il rilevatore nota prestazioni o comportamenti palesemente inappropriati, non rilevabili dall'utilizzo delle schede di controllo, l'A.S.P. condurrà gli approfondimenti dovuti" (esempio: prestazione non ricompresa tra le specialità per cui la struttura è accreditata e contrattualizzata).

2. *Proroga scadenze*

Al fine di consentire alle strutture erogatrici pubbliche e private accreditate di disporre del tempo necessario a completare l'espletamento dei controlli per il raggiungimento degli obiettivi regionali, nonché di favorire la formazione dei professionisti e la modifica dei loro comportamenti, si concedono le seguenti proroghe:

la scadenza dei controlli interni 2012 prevista il 31 agosto 2013 viene prorogata al 30 settembre 2013;

– il termine previsto dell'1 ottobre 2013 per dare piena attuazione a quanto previsto nel PACA 2012-2013 viene prorogato all'1 novembre 2013. Si specifica che le sanzioni saranno applicate sulle cartelle cliniche dei pazienti che vengono ammessi al ricovero a partire dall'1 novembre 2013 (vengono pertanto esclusi i ricoveri dei pazienti già presenti a quella data).

(2013.35.2063)102

**ASSESSORATO
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

DECRETO 8 agosto 2013.

Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di Grammichele.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.II. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968 n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge regionale n. 40/95;

Visto l'art. 68 della legge regionale n. 10 del 27 luglio 1999;

Visto il foglio prot. n. 1047 del 6 marzo 2013, a firma del responsabile del settore tecnico, pervenuto il 12 marzo 2013 ed acquisito al protocollo di questo Assessorato in data 13 marzo 2013 al n. 5377, con il quale il comune di Grammichele ha trasmesso atti ed elaborati relativi alla variante allo strumento urbanistico vigente, inerente la realizzazione di un fabbricato da adibire a centro di culto dei testimoni di Geova;

Vista la delibera del consiglio comunale di Grammichele n. 20 del 19 aprile 2011 avente ad oggetto "Approvazione progetto di richiesta di concessione edilizia in variante al vigente Piano regolatore generale per la realizzazione di un fabbricato da adibire a centro di culto dei testimoni di Geova, ai sensi degli artt. 10 e 19 del D.P.R. n. 327/2001" con allegata proposta di delibera;

Visti gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78, relativi alla delibera consiliare n. 20 del 19 aprile 2011;

Vista la certificazione datata 22 aprile 2013, a firma del segretario generale del comune di Grammichele, in ordine alla regolarità delle procedure di deposito e pubblicazione, nonché attestante l'assenza di osservazioni e/o opposizioni avverso la variante in argomento;

Vista la nota prot. n. 27630 del 25 agosto 2010, con la quale l'ufficio del Genio civile di Catania, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, si è espresso favorevolmente sulla variante in argomento;

Vista la nota prot. n. 10086 del 13 maggio 2013 con la quale l'U.O. 4.2 del servizio 4/D.R.U. di questo Assessorato ha trasmesso al Consiglio regionale dell'urbanistica, unitamente alla documentazione relativa alla variante in argomento, la proposta di parere n. 2 del 9 maggio 2013, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

Rilevato

A. Il Comune è dotato in atto di P.R.G. approvato con D.D.G. n. 184/2010.